

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. E) L.R. 61/85 PER RICONFERMA DELLE PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVE AD UN VINCOLO SCADUTO AI SENSI ART. 2 L. 1187/1968- VIA MARTIRI DEL GRAPPA.

L'anno **duemiladodici** addì **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **19/07/2012 prot. n° 9967 e successiva integrazione del 20/07/2012 prot. n. 10030**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi **riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

| | PRESENTI | ASSENTI | | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------|----------|---------|-----------------------|----------|---------|
| 1. BERNARDI Christian | * | | 10. MARTINI Morena | | * |
| 2. BERTON Davide | * | | 11. OSELLADORE Paolo | * | |
| 3. BONAMIN Moreno | * | | 12. PEGORARO Davide | * | |
| 4. GASTALDELLO Andrea | * | | 13. PESERICO Clemente | | * |
| 5. GIACCHERI PAOLA | * | | 14. ROSSI Franco | | * |
| 6. GUARISE Giuseppe | * | | 15. SARTORE Aldo | * | |
| 7. LISCIOTTO Eleana | * | | 16. TREVISAN Gilberto | * | |
| 8. MARCON Ezio | * | | 17. VICO Sabrina | * | |
| 9. MARINELLO Roberto | * | | | | |

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **BERTON Davide; LISCIOTTO Eleana e PEGORARO Davide**.

Il **Sindaco, TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. E) L.R. 61/85 PER RICONFERMA DELLE PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE GENERALE RELATIVE AD UN VINCOLO SCADUTO AI SENSI ART. 2 L. 1187/1968 – Via Martiri del Grappa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10.10.2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/85;

DATO ATTO che la strada di Via Martiri del Grappa, pur essendo di proprietà privata, è di fatto di uso pubblico, essendo da sempre utilizzata non solo dai residenti ma anche dalla collettività in genere;

RAVVISATA la necessità di attuare la sistemazione della strada stessa, con l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale, e ritenuto che tale intervento sia da attuarsi quanto prima, al fine adeguare lo stato di fatto alle esigenze derivanti dall'attuale traffico veicolare e dall'uso che si è nel tempo consolidato, nonché per migliorare la sicurezza dei cittadini residenti in zona,

CONSIDERATO che la previsione del P.R.G. vigente, che assoggetta la zona ad un vincolo preordinato all'esproprio derivante dalla individuazione di una "viabilità di progetto" ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A., è decaduta per decorrenza del termine quinquennale previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare l'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 09/07/2012, con la quale:

- si dà atto dell'avvenuto espletamento del procedimento di comunicazione preventiva di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- sono state valute e ritenute non accoglibili le osservazioni presentate al riguardo dai soggetti interessati;
- è stato espresso un atto di indirizzo al Consiglio Comunale per l'adozione di una variante al P.R.G. per la riconferma delle previsioni di P.R.G. relative ad un vincolo scaduto ai sensi art. 2 L. 1187/1968, relativamente alla viabilità di progetto che interessa via Martiri del Grappa;

VISTI

- l'art. 50, comma 4 lett. e) della L.R. 61/85, il quale che recita "Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano..... la riconferma delle previsioni di piano regolatore generale relative a vincoli scaduti ai sensi dell'articolo 2 della legge 19 novembre 1968, n. 1187.....";

- l'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004, il quale recita "Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni (60) nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61...";

- l'art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012, che recita "Fino al riordino complessivo della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e comunque non oltre il 31 dicembre 2012,

le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).”;

RITENUTO pertanto, di adottare, per le motivazioni sopra espresse, una variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. e) della L.R. 61/85, per la riconferma delle previsioni di Piano Regolatore Generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi art. 2 L. 1187/1968, relativamente alla viabilità di progetto che interessa Via Martiri del Grappa, con le procedure di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

DATO ATTO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 24/07/2012 con parere a maggioranza favorevole;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali”, il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85, una variante parziale al P.R.G. per la riconferma delle previsioni di Piano Regolatore Generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi art. 2 L. 1187/1968, in conformità all'art. 50, comma 4 lett. e) della L.R. 61/85, relativamente alla viabilità di progetto che interessa Via Martiri del Grappa, il tutto come indicato nella seguente documentazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale:

relazione tecnica;

tavolagrafica;

2) di disporre che la variante adottata sia depositata, a disposizione del pubblico, entro 5 giorni dall'adozione, per dieci giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, in libera visione;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

4) di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to Geom. Luca De Boni

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to Rag. Zelia Pan

SINDACO: punto n. 5 trattasi di adozione...

BERNARDI CHRISTIAN: per questo punto devo uscire in quanto ho dei parenti che si affacciano su via Monte Grappa.

SINDACO: prendiamo atto che esce il consigliere Bernardi Christian in quanto vincolato da parentela con chi ha interesse su questo punto.

ESCE IL CONSIGLIERE BERNARDI CHRISTIAN RISULTANO PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI.

SEGRETARIO: essendo un atto a favore dell'amministrazione quando io regalo una strada non ho il conflitto di interessi si vede che qui' c'è una persona che è in una posizione di antagonista e lui si trova a disagio nel dare il voto

SINDACO: allora specifichiamo il grado di parentela riguarda persone interessate che hanno titolo su questo esproprio...

SEGRETARIO: sì che hanno titolo su questo esproprio e si fa anche presto a pensare perché sono due gli altri hanno tutti ceduto pero' io non conosco le parentele delle persone se lui mi dice così...

VICESINDACO: il cugino segretario deve uscire?

SEGRETARIO: PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE LA RISPOSTA

SINDACO: aspettate un attimo cugino? Ma che titolo ha questo cugino è un residente che non ha nessun titolo su quello che è l'area che noi andiamo ad espropriare, non ha titolo, non riguarda fa parte ...non può essere

VICESINDACO: Siccome lui è cugino tanto per essere chiari che dopo non venga invalidato questo ordine del giorno se resta dentro...quindi anche lui non doveva uscire per lo stesso motivo...lui è parente

SINDACO: se lui dice che ha un grado di parentela ed è legato a chi è interessato all'esproprio è un conto ma se non ci sono questi legami qua è un'altra cosa.

SEGRETARIO: siccome la votazione è soggettiva rispettiamo la sua volontà...

GUARISE GIUSEPPE: se un candidato a Sindaco ha un cugino nella propria lista, come è successo a me, questo non fa scattare l'incompatibilità perché non è parente fino al 4° grado, figli di due fratelli ...

VICE SINDACO: ma allora Marinello deve uscire o no?

SEGRETARIO: non deve uscire!

VICESINDACO: ma la stessa cosa ce l'aveva Bernardi?

SEGRETARIO: lo ha voluto lui per scrupolo

SINDACO: allora specificato e chiarita la posizione, assessore..

VOCI FUORI MICROFONO

SINDACO: SI SOSPENDE IL CONSIGLIO COMUNALE PER MOTIVI TECNICI DI REGISTRAZIONE.

SINDACO: riprendo il consiglio comunale diamo per scontato che siamo tutti presenti.

SEGRETARIO: rimane fuori Bernardi per l'incompatibilità che ha denunciato prima

SINDACO: aperta la discussione.

GUARISE GIUSEPPE: nella proposta di deliberazione scusandomi ancora per l'errore fatto di aver perso l'originale al posto della copia, comunque ad un certo punto viene detto così: "sono state valutate e ritenute non accoglibili le osservazioni presentate a riguardo dei soggetti interessati" siccome si tratta di adozione e non di approvazione la mia domanda è queste osservazioni sono osservazioni preliminari con la procedura particolare o invece sono come è scritto dopo di disporre che questa variante adottata sia deposita e a disposizione del pubblico e dieci giorni consecutivi e poi chiunque nei venti giorni successivi può presentare osservazioni? Cioè in poche parole da quello che ho capito...

SINDACO: domanda legittima, perfetta è giusto quello che hai detto. Giustamente lui si è posto il problema e dice ma queste qua sembrano che siano delle osservazioni fatte ancora prima di aver fatto la pubblicazione dell'adozione praticamente, sicché sono osservazioni fatte in fase di discussione di trattative ecc. o appartengono all'iter di questa domanda? è giusto quello che ha detto.

SEGRETARIO: queste osservazioni risalgono nel tempo, poi hanno anche un'altra caratteristica non riguardano il vincolo in se perché ovviamente la persona che non sa che noi faremo il vincolo, pensa al progetto, quindi sono preliminari nel senso temporale di presentazione, ma sono addirittura successive quali valutazioni che stanno riguardando un progetto che dobbiamo ancora mettere a disposizione delle parti, tanto è vero che quando ci saranno gli iter previsti dopo il vincolo, cioè la messa a disposizione del progetto la condivisione del progetto, verranno ribadite e affrontate, in questa sede non si può perché mi entravano in aspetti del progetto che noi stessi non conosciamo ancora. Capita sempre così quando si fanno le osservazioni "a boccaporto aperto" cioè quelle che sono fatte alla cieca. Noi naturalmente abbiamo risposto con una delibera di Giunta che lei ha trovato nel sito web prima di questo consiglio per andare a scindere le due opposizioni.

SINDACO: va bene allora le osservazioni buone sono quelle che dicono al punto n 3: "di dare atto che ai sensi dell'articolo 50, comma 6, L.R. 61/85 nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata" queste sono le osservazioni che appartengono a l'oggetto. Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

GUARISE GIUSEPPE: trattandosi di un vincolo comunque che va reiterato che va fatto o reiterato? Che comunque riguardano un aspetto pubblico come ho detto nei due punti precedenti non voterò che a favore in sostanza.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 13** legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. **773** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **07/09/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **07/09/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPL
F.TO LUCCHETTA Dott.ssa Paola

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

COPIA USO WEB